



AUTORITÀ REGIONALE  
PER LA PARTECIPAZIONE  
DELLA TOSCANA



**Regione Toscana**  
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

## ***Stralcio del progetto***

### **“FILE PDF”**

#### ***Partecipazione, Democrazia e Futuro***

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

##### **1. AMBITO TERRITORIALE**

*OMISSIS*

##### **2. CONTESTO** generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento.

*Omissis*

##### **3. FINALITÀ** del processo partecipativo

###### a) Descrivete le **finalità generali** del progetto

Risvegliare il senso della cittadinanza e il coinvolgimento degli studenti nella costruzione del futuro, attraverso la creazione di linguaggi e formule innovative e adeguate che intercettino le energie, di fatto sinora latenti, tipiche della popolazione scolastica delle scuole superiori.

Il progetto si propone di attivare uno spazio dedicato a un'esperienza di gruppo che accompagni i giovani in un percorso di riscoperta e valorizzazione delle risorse partecipative e di cittadinanza attiva.

L'applicazione concreta è finalizzata alla definizione condivisa, al termine del processo partecipativo, di ruoli, responsabilità, diritti e doveri legati alla figura dei rappresentanti degli studenti.

b) Quali **obiettivi specifici** vi aspettate di raggiungere alla fine del progetto?

Creazione di una cultura della *rappresentanza democratica*, integrata da una formazione propedeutica sulle tecniche di gestione dei conflitti quale base per un'appropriata educazione alla convivenza sociale.

Sperimentazione dei diversi linguaggi di ascolto e comunicazione tra gruppi: tra deleganti (studenti tutti), rappresentanti delegati e organi decisionali superiori, per facilitare i processi di partecipazione e assunzione di decisioni/soluzioni condivise nel contesto scolastico di riferimento.

Realizzazione di un processo partecipativo per la definizione di forma e contenuti della rappresentanza studentesca, anche attraverso la redazione di un Codice Etico di Comportamento.

#### 4. OGGETTO (art.15.1 a) del progetto

a) In cosa consiste l'**oggetto** del processo?

Fornire agli studenti le conoscenze di base e le tecniche necessarie per "governare" in maniera costruttiva le assemblee di classe e, attraverso un percorso partecipativo concreto, arrivare alla definizione di un Codice Etico di Comportamento che regolerà i rapporti tra gli studenti ed i rappresentanti di classe, e tra questi e il Consiglio di Classe.

In teoria i rappresentanti di classe dovrebbero esporre al Consiglio di Classe (formato da docenti e genitori) le istanze degli studenti (orari, crediti formativi, calendario interrogazioni, attività formative, gite scolastiche, sussidi didattici, etc.), monitorare lo stato dell'arte di tali richieste e riferirne ai compagni.

Molto spesso però, le assemblee di classe che dovrebbero definire le richieste degli studenti, non raggiungono i loro obiettivi e di conseguenza non li raggiungono nemmeno i rappresentanti di classe, indebolendo così il loro ruolo di delegati e la funzione.

#### 5. TEMPI E DURATA

a) **Data di inizio:** 13/10/2011 **Data di fine:** 6/04/2012

##### 1. METODI, APPROCCI O TECNICHE

a) Illustrate **i metodi, le tecniche o gli approcci** (art. 15.1 d) impiegati nel processo (eventualmente per fasi; cfr. n. 6 sopra); spiegate la **congruità con le finalità** del progetto (20 righe max; se lo ritenete utile, potete aggiungere altre informazioni in allegato)

Partendo dall'assioma "*se non partecipi alla soluzione... sei parte del problema*" l'approccio utilizzato sarà fortemente interattivo e teso a contrastare un diffuso ripiegamento individualistico, sospeso in un codice esistenziale vissuto all'insegna di un eterno presente. Nei fatti ciò impedisce agli adolescenti la formazione di un senso critico sufficiente-mente svi-

luppato per ipotizzare la creazione di modelli diversi da quelli proposti dai mass media e quindi la possibilità di proiettarsi come attori-creatori del loro stesso futuro.

Nella **prima fase**, relativa alla gestione dei conflitti, la metodologia e le tecniche di simulazione sono quelle prodotte ed abitualmente utilizzate dal progetto *Workable Peace* ([www.workablepeace.org](http://www.workablepeace.org)) del Consensus Building Institute di Cambridge (MIT and Harvard Program on Negotiation) adattati al contesto specifico del progetto.

Nella **seconda fase** l'accento sarà posto sull'apprendimento dell'arte dell'ascolto e della restituzione quali basi per la costruzione di un progetto dialogico strutturato sotto la guida di facilitatori.

Nella **terza fase** sarà utilizzata la tecnica OST (Open Space Technology) adattata ai partecipanti e al contesto, per stimolare nuove idee e un dibattito collettivo, opportunamente supervisionato dagli esperti incaricati. Tutte le tecniche saranno utilizzate per risvegliare l'interesse e le energie latenti, superando gli atteggiamenti diffusi del *parlare per lamentarsi* o il *tacere per disinteresse*, incanalando e guidando gli studenti nel percorso partecipativo fino al raggiungimento dell'obiettivo finale. Costituzione del tavolo per la redazione del Codice Etico.

b) Le **procedure** previste sono **inclusive**, e pongono particolare attenzione alla piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito (art. 15.1 f)? SI

La parità di espressione è assicurata dal metodo utilizzato: l'Open Space Technology. L'agenda tipica dell'OST prevede infatti tre fasi: nella prima parte si discute in maniera informale, cominciando ad esporre, e conoscere, i vari punti di vista; nella seconda parte si discute approfonditamente del tema in questione e nella terza parte si prendono le decisioni. L'OST sarà coordinato da facilitatori esperti il cui compito principale sarà quello di definire i tempi, gli spazi, lanciare il tema da discutere e seguire i lavori per assicurarsi che tutti abbiano avuto modo di esprimere il proprio punto di vista.

## 2. I PARTECIPANTI

a) **Chi e quanti** sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi?

Gli alunni delle seconde e terze classi candidati e/o eletti quali rappresentanti di classe ed altri studenti interessati, fino al raggiungimento di una popolazione compresa fra 60 e 100 studenti.

b) **Come** vengono reclutati o selezionati?

Invito ai rappresentanti di classe eletti, ai candidati non eletti, quota integrativa di autoselezione, compresi gli alunni diversamente abili e gli alunni stranieri (circa il 10% degli eletti dello scorso anno sono risultati stranieri, con una percentuale pari alla presenza totale di alunni stranieri nel nostro Istituto). Per incrementare la partecipazione saranno invitati anche alunni sorteggiati nelle varie classi per un numero pari al 10% del totale.

*Omissis*

3. **NEUTRALITÀ E IMPARZIALITÀ** (art. 15.1 e)

a) Descrivete le **misure, procedure o accorgimenti** che saranno utilizzate per garantire l'imparzialità (15 righe max)

La neutralità e l'imparzialità del percorso partecipativo saranno assicurate da una commissione mista composta dagli esperti/consulenti, da alcuni studenti (volontari, eletti o delegati) e da docenti. Questa commissione si farà carico di validare come imparziali i materiali informativi e gli elaborati finali.

b) Intendete affidare la gestione del processo a un **soggetto** terzo?  
SI

*Omissis*

4. **MONITORAGGIO EX POST**

a) Sono previsti meccanismi o procedure di **monitoraggio ex post** che coinvolgano i partecipanti dopo la fine del processo partecipativo, nella fase di attuazione delle decisioni adottate? SI

E' previsto un incontro di follow up organizzato dalla scuola nell'anno scolastico successivo a quello di completamento del progetto.

E' prevista la formazione di una Commissione di Monitoraggio composta da alcuni rappresentanti eletti o delegati, che dovrà vigilare sulla effettiva realizzazione del follow up.

5. **RESTITUZIONE**

a) Sono previste modalità di **'restituzione' ai partecipanti** alla fine del processo?

Verrà redatto un rapporto finale da parte del Responsabile di questo progetto che sarà diffuso a tutta la popolazione scolastica mediante affissione nelle bacheche dei vari plessi **e pubblicato sul sito web della Scuola**, fruibile dai cittadini e da tutte le scuole.

Per quanto possibile saranno pubblicati sul sito web della scuola video, immagini e documenti realizzati nel corso del progetto.

## 6. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

a) Il progetto prevede **forme di comunicazione e interazione innovative** con gli abitanti durante le diverse fasi del processo (art. 16.1 f)?

NO

b) Descrivete le azioni previste per **diffondere fra la popolazione e nella comunità interessate la conoscenza del processo**, le informazioni anche tecniche necessarie per la partecipazione, e i suoi esiti, prima, durante e dopo il processo (e relativi costi) (art. 15.1 h)

(10 righe max)

SI

Il progetto sarà comunicato agli studenti mediante affissione di manifesti e attività di informazione e sensibilizzazione saranno svolte dai docenti all'interno delle singole classi.

E' prevista la realizzazione di un *bookleft* riassuntivo dell'esperienza partecipativa e dei risultati conseguiti, da distribuire a **tutti** gli studenti del polo scolastico perché possano condividere l'esperienza e farne partecipi anche le loro famiglie. Tale *bookleft* sarà pubblicato anche sul sito della scuola.

E' previsto inoltre un evento pubblico di presentazione del progetto e dei risultati con inviti diffusi a tutti gli studenti, ai loro genitori, insegnanti, esperti, autorità e giornalisti.

*I costi di queste attività sono evidenziati nella Tabella 2.*

## 7. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

a) Quale **impatto** avrà il processo partecipativo (ad es. sulla specifica scelta in oggetto, e più in generale sulla comunità):

Il maggiore impatto previsto è la consapevolezza che, pur non essendo cittadini aventi diritto al voto perché minorenni, i giovani studenti sperimenteranno il valore e i risultati, frutto del loro impegno personale alla partecipazione democratica, delle scelte che si contribuiranno a definire in futuro diritti e doveri dell'intera comunità scolastica dell'Istituto.

b) Elencate i risultati specifici attesi dal progetto e gli **indicatori** che intendete usare per valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la tabella.

*Omissis*